



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI
SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI
Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 - C.F. 94024510227
e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

CLASSE: III B

DOCENTE: PAOLA CANEPPELE

DISCIPLINA: ITALIANO

Anno scolastico 2025-2026



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



Nel seguente piano di lavoro sono contenuti riferimenti alle competenze di Italiano al termine della Scuola Secondaria di primo Grado descritte nei Piani di Studio Provinciali.

COMPETENZA 1	ABILITÀ (cosa fa lo studente/la studentessa)	CONOSCENZE	METODOLOGIA	VERIFICHE
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<p>ascolta con un'attenzione adeguata/attiva e mantiene la concentrazione con intensità e durata consone</p> <p>adotta tecniche di ascolto efficace (schematizzare, prendere appunti)</p> <p>identifica la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazione scolastica e non</p> <p>comprende il contenuto, distingue informazioni principali e secondarie, coglie il tema di un testo orale, individua le eventuali opinioni e il messaggio espresso</p> <p>partecipa ad una discussione rispettando tempi e turni di</p>	<p>elementi basilari della comunicazione</p> <p>modalità dell'ascolto efficace ed elementi di disturbo dell'ascolto</p> <p>tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti</p> <p>criteri per distinguere informazioni principali e secondarie</p> <p>modalità che regolano la discussione</p> <p>aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...)</p>	<p>predisporre un ambiente favorevole alla discussione e all'esposizione orale</p> <p>lezioni dialogate, da sviluppare attraverso deduzioni e ipotesi dei ragazzi stessi</p> <p>lettura a voce alta da parte dell'insegnante e degli studenti/delle studentesse</p> <p>verbalizzazione e condivisione/confronto di strategie per risolvere problemi (e rendere le persone consapevoli delle strategie possedute, anche attraverso questionari nell'ambito dell'orientamento)</p> <p>esposizioni alla classe di lavori individualizzati e di gruppo anche tramite</p>	<p>verifiche scritte di varie tipologie (domande a risposta aperta o strutturata, relazioni...)</p> <p>discussioni guidate e non</p> <p>esposizioni di storia di vita personale, anche attraverso l'uso di attivatori grafici e letture di albi illustrati o di silent book</p> <p>esposizione di argomenti di studio</p> <p>argomentazione delle proprie posizioni nell'ambito di discussioni su argomenti di attualità, facendo riferimento anche ad attività didattiche</p>



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 - C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



parola, considerando il destinatario e usando lessico e registro adeguati all'argomento e alla situazione

esprime le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi

si prepara all'esposizione orale predisponendo i materiali, individuando, organizzando gli argomenti, pianificando l'intervento e cercando di ampliare il proprio bagaglio lessicale

racconta fatti, esperienze, storie in maniera chiara, ordinata, esauriente, usando un lessico appropriato e pertinente

riferisce su un argomento di studio in modo chiaro, coerente e completo utilizzando un lessico specifico

elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo, con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi ...

criteri per l'esposizione orale (ordine logico e cronologico)

strategia per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe

supporti (presentazioni, cartelloni, mappe, lapbook ...)

discussioni e dibattiti in classe

problem solving e problem posing

compiti di realtà (es. partecipazione a un contest letterario)

(laboratori, approfondimenti, visite a mostre ...) e ai testi di narrativa proposti durante l'anno



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



COMPETENZA 2	ABILITÀ (cosa fa lo studente/la studentessa)	CONOSCENZE	METODOLOGIA	VERIFICHE
Leggere, analizzare e comprendere testi	<p>riconosce in un testo narrativo fabula e intreccio</p> <p>individua il tema, gli argomenti e il messaggio di un testo narrativo</p> <p>riflette sul contenuto di un testo narrativo e/o poetico anche collegandolo al proprio vissuto</p> <p>legge rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni</p> <p>collega le informazioni riportandole ai significati del testo integra informazioni ricavate da testi diversi</p> <p>riconosce in un testo argomentativo il tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno</p> <p>individua nei testi scolastici e in testi informativo-espositivi le informazioni principali</p>	<p>modalità di lettura silenziosa e ad alta voce</p> <p>punteggiatura</p> <p>strategia di lettura</p> <p>contenuti e struttura di encyclopedie, dizionari, manuali, testi di studio</p> <p>strutture morfosintattiche della lingua italiana</p> <p>campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico</p> <p>testo narrativo, descrittivo, informativo espositivo, espressivo, argomentativo, poetico</p> <p>scopi comunicativi</p> <p>elementi del testo</p>	<p>lettura a voce alta da parte della docente</p> <p>lettura e analisi individuale o nei piccoli gruppi di testi assegnati o scelti, partendo da tematiche tra loro collegate, da esporre/presentare alla classe</p> <p>lettura di testi scelti, anche dai/dalle ragazzi/e (tra quelli proposti dell'antologia e non solo) su cui formulare domande per l'analisi e comprensione</p> <p>analisi di testi anche non continui (es. testi iconografici)</p> <p>analisi guidata di testi che</p>	<p>colloqui e verifiche scritte (strutturate e non)</p> <p>commenti, riflessioni personali, riassunti</p> <p>analisi di testi nuovi tramite domande guida</p>



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 - C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



individua in un testo poetico le sue caratteristiche formali

individua in un testo poetico l'argomento, il tema e il messaggio principale e lo collega al contesto storico-culturale e al proprio vissuto personale

narrativo:

- fabula e intreccio
- descrizione soggettiva e oggettiva (criterio logico, spaziale, temporale)

elementi fondamentali dei testi autobiografici, diari e lettere personali

informazioni principali e secondarie

regola delle 5 W

testi non continui

primi elementi del testo argomentativo

tecniche argomentative di base

figure di suono e di significato

costituiscono fonti storiche dirette (es. lettere di migranti) o indirette (es. articoli di giornale)

analisi guidata di testi pubblicitari

costruzione di lapbook, mappe, ppt... per organizzare i contenuti in maniera tematica

ricerca di informazioni implicite ed esplicite, problem posing (ad esempio ipotizzando, in un racconto, le azioni/reazioni del protagonista o di altri personaggi, mettendosi quindi in situazione)



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI
SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI
Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 - C.F. 94024510227
e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it



COMPETENZA 3	ABILITÀ (cosa fa lo studente/la studentessa)	CONOSCENZE	METODOLOGIA	VERIFICHE
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	<p>espone il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo</p> <p>usa un registro adeguato a seconda del destinatario, contesto e scopo</p> <p>espone evitando ripetizioni se non funzionali a uno scopo preciso</p> <p>sceglie e colloca le parole nella frase in modo funzionale allo scopo</p> <p>usa la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia di quanto deve esprimere</p> <p>scrive senza errori di sintassi</p> <p>usa un'ortografia corretta</p> <p>individua e corregge nei propri scritti gli errori di ortografia e punteggiatura</p> <p>corregge espressioni errate dal punto di vista morfo sintattico</p> <p>elabora testi completi, coerenti, coesi, corretti dal</p>	<p>principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti (emittente, destinatario, contesto, scopo, registro)</p> <p>significato contestuale delle parole varietà della lingua</p> <p>ampliamento del repertorio lessicale e termini specifici</p> <p>segni di punteggiatura</p> <p>discorso diretto e indiretto</p> <p>strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: uso dei connettivi, dei pronomi, dei relativi tempi e modi verbali</p> <p>fasi della produzione scritta (mappa, scaletta, stesura, revisione, trascrizione, controllo)</p> <p>caratteristiche distintive della</p>	<p>esercitazioni guidate per la stesura di un testo</p> <p>correzione collettiva e individuale (per correggere errori di sintassi o di tecnica di stesura)</p> <p>assegnazione di esercizi specifici, da svolgere in classe o a casa</p>	<p>lavori individuali e di gruppo</p> <p>elaborazione di testi scritti ed esercizi per l'autocorrezione</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 - 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 - C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it

punto di vista ortografico, della punteggiatura, della sintassi; efficaci, arricchiti dall'evocazione di ambienti, personaggi e riflessioni personali

espone punti di vista, propri o altrui, relativi a un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze in suo possesso

riassume, amplia o trasforma testi sulla base di vincoli e consegne

scrive relazioni informative su argomenti di studio, attività svolte, esperienze, discussioni affrontate

espone punti di vista propri o altrui motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze

parafrasa testi poetici

lettera formale e informale, della relazione informativa, dell'articolo di cronaca, del testo poetico...

elementi del testo riflessivo e di commento (tema, opinione, ragioni, esempi a sostegno dell'opinione)

elementi del testo argomentativo (tema, tesi, ragioni, dati e opinioni a sostegno della tesi, opinioni contrarie e loro confutazione, opinione personale motivata anche con esempi)

segmentazione del testo in paragrafi divisione in sequenze

individuazione delle parole chiave

commento di una poesia

trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (es. cambiare ambientazione, punto di vista, lo stile, il finale ...)



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI
SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI
*Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227
e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it*



COMPETENZA 4	ABILITÀ (cosa fa lo studente/la studentessa)	CONOSCENZE	METODOLOGIA	VERIFICHE
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<p>riconosce la struttura del processo comunicativo</p> <p>individua scopi e funzioni in un atto comunicativo</p> <p>ricava informazioni utili per la comprensione di una parola guardando le sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi, suffissi)</p> <p>utilizza dizionari ed encyclopedie, anche multimediali, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole</p> <p>riconoscere la funzione nella frase delle diversi parti del discorso</p> <p>distinguere la predicazione verbale da quella nominale e da quella copulativa</p> <p>rappresenta in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase semplice</p> <p>riconosce i rapporti di reggenza e dipendenza tra proposizione principale e subordinata</p> <p>distingue i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi</p>	<p>comunicazione formale e informale</p> <p>principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa)</p> <p>la struttura della parola (ripasso): grafemi, fonemi; le sillabe, gli accenti, l'elisione e il troncamento</p> <p>il senso delle parole dal contesto, denotazione e connotazione, onomimia, sinonimia, derivazione</p> <p>significato e tipologia delle nove parti del discorso</p> <p>struttura della frase semplice: - ruolo del verbo come organizzatore della frase - soggetto come primo complemento del predicato - i complementi</p>	<p>problem posing e problem solving per ricavare regole grammaticali</p> <p>gamification</p> <p>correzione collettiva e individuale dei compiti</p> <p>assegnazione di esercizi specifici da svolgere in classe e a casa, individualmente e non</p>	<p>colloqui, verifiche scritte sull'analisi grammaticale, logica, del periodo</p> <p>per favorire l'autovalutazione e aumentare la consapevolezza rispetto alle proprie conoscenze e abilità, si proporranno esercizi specifici e domande guida</p>



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



MORI
Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227
e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it
www.icmori.it

confronta elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie e di studio

riconosce e confronta la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico)

usa la conoscenza dei meccanismi e regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere ciò che scrive

la struttura della frase complessa: il ruolo della frase principale, le coordinate, le subordinate

il periodo ipotetico

alcuni elementi di analisi contrastiva (diverse modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali)

differenza fra lessico di base e lessico specialistico

elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi)

uso della punteggiatura

Per quel che riguarda la parte relativa all'E.C.C., in classe si lavorerà trasversalmente sui diritti umani (e in particolare sui diritti delle donne). Attraverso attività in classe e uscite (al museo e sul territorio) si approfondiranno il tema della guerra, del colonialismo e delle discriminazioni. Un laboratorio specifico sarà inoltre dedicato alla democrazia e saranno previste assemblee in preparazione alle riunioni del Parlamentino.

f.to prof.ssa Paola Caneppele